



203626

# CITTA' DI MODICA



Patrimonio dell'Umanità

Provincia di Ragusa

VII SETTORE - S.U.A.P. E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Sportello  
Unico  
Attività  
Produttive

PROVVEDIMENTO UNICO N. 47 /SUAP DEL

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

**VISTA** la domanda presentata in data 18/12/2017 prot. n. 66766 e successiva integrazione prot. n. 22009 del 03/05/2019 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Spadaro Salvatore nato a Modica (RG)

il 31/12/1968 ed ivi residente, in Via Cava Ispica Ciancia n. 109/a, Codice Fiscale: SPD SVT 68T31 F258Z, nella sua qualità di titolare della ditta individuale

denominata "Azienda Agricola Spadaro Salvatore" con sede legale a Modica in C.da Brancati Partita I.V.A.: 01050380888 intesa ad ottenere il provvedimento

autorizzativo per la realizzazione di un impianto di biogas da 100 kWp a servizio dell'azienda agricola distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio

71, p.lle 23,25,80,109 e 183, sita a Modica in C.da Brancati, zona "E1" del

P.R.G.:

**CONSIDERATO** che la domanda ha dato luogo in data 18/12/2017 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**VISTO** il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

**VISTO** il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

**VISTO** il parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 05/06/2019;

**VISTO** il parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa - Distretto di Modica espresso in data 28/12/2017;

**VISTO** il parere favorevole della Soprintendenza ai BB CC. ed Ambientali sez. di

Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1136/U.O.03 del 29/05/2019.

posizione BN 17080 MD 4715/1;

**VISTO** il parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di

Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 729 del 22/01/2018, prat. n.

10167;

**VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. e), della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16 – “I

*nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni, relativi alle fonti rinnovabili*

*di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia.*”, il

presente provvedimento autorizzatorio viene rilasciato in esenzione del

contributo di costruzione;

**VISTA** la Determinazione del Sindaco n. 3393 del 31/12/2018;

**VISTO** il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni per l'emanazione del

provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue:

### **A U T O R I Z Z A**

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il

**sig. Spadaro Salvatore nato a Modica (RG) il 31/12/1968 ed ivi residente, in**

**Via Cava Ispica Ciancia n. 109/a, Codice Fiscale: SPD SVT 68T31 F258Z,**

**nella sua qualità di titolare della ditta individuale denominata “Azienda**

**Agricola Spadaro Salvatore” con sede legale a Modica in C.da Brancati,**

**Partita I.V.A.: 01050380888, a potere realizzare un impianto di biogas da 100**

**kWp a servizio dell'azienda agricola distinta in Catasto Terreni del Comune**

**di Modica al Foglio 71, p.lle 23,25,80,109 e 183, sita a Modica in C.da**

**Brancati, zona “E1” del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica**

**allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle**

condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa  
pertinente.

#### **DA ATTO**

che le opere in consistono nella realizzazione di un impianto di biogas da  
100 kWp a servizio dell'attività produttiva esistente, alimentato  
prevalentemente da sottoprodotti di origine agricola di cui alla tabella 1-A  
"tipo b" e da prodotti (fino ad un massimo del 30% di peso) di origine  
biologica "tipo a". Inoltre l'impianto e facenti parte del ciclo produttivo di  
una impresa agricola e/o di allevamento, l'impianto sarà alimentato "per  
almeno l'80% da reflui di materie derivanti dalle aziende agricole  
realizzatrici e per il restante 20% da colture di secondo raccolto e la ditta  
effettuerà l'autoconsumo in sito dell'energia termica prodotta, a servizio  
dei processi aziendali.

- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.
- La validità e l'efficacia del presente provvedimento resta subordinata al  
rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli seguenti:

#### **ART. 1**

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti  
prescrizioni:
  - Prima dell'inizio dei lavori, la relativa comunicazione potrà avvenire solo dopo  
acquisita autorizzazione in sanatoria ai sensi dell'art. 36 delle opere abusive  
di cui alla richiesta prot. n. 22968 del 19/04/2018 ed evidenziate  
nell'accertamento tecnico prot. n. 63414 del 05/12/2017 reso dall'Isp. Gintoli e  
dal Geom. Caruso;
  - L'inizio dei lavori, potrà avvenire solo a seguito del rilascio da parte dell'Ufficio

del Genio Civile di Ragusa della denuncia ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, per le opere in cui tale obbligo è prescritto e dovrà essere prodotto il relativo atto;

- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;

- E' fatto obbligo di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n.

192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall' inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo, inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista

## ART. 2

### PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere

favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di

Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 28/10/2017, di seguito indicate:

- *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che vengano adottato tutti gli accorgimenti per evitare formazione di polveri, aerosol, sostanze odorigene, altri inquinanti ed il proliferarsi di insetti;*

- *Ritenuta l'attività in progetto inclusa tra quelle insalubri di cui al D.M. 05/09/1994, prima della messa in esercizio, la Ditta dovrà formalizzare richiesta di classificazione.*

▪ *Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 1136/U.O.03 del 29/05/2019, posizione BN 17080 MD 4715/11, di seguito indicate:*

- *Il digestore venga interrato e le pareti fuori terra non superino l'altezza di 1.50 mt., perimetralmente venga mitigato con un muro a secco della stessa altezza e il telo di copertura venga realizzato color sabbia opaco;*

- *Il blocco stoccaggio digestato venga interrato e le pareti fuori terra non superino 3.00 mt. e venga realizzata la stessa tipologia di schermatura di cui al punto precedente e i blocchi tecnici siano tinteggiati con tinte tenui;*

- *Le aree esterne non vengano cementate, le piazzole e ipercorsi dovranno essere realizzati in misto compattato;*

- *Prima della comunicazione di inizio lavori la ditta dovrà provvedere ad ottemperare a tutte le condizioni dettate dal precedente N.O. 602/2019 ed a darne comunicazione con dettagliata relazione fotografica;*

- *Inoltre, sempre prima dell'inizio lavori, la Ditta dovrà sottoporre*

*all'approvazione della scrivente Soprintendenza il progetto esecutivo delle opere di mitigazione da realizzare.*

*- L'esecuzione di tutte le opere deve essere proceduta da accertamenti archeologici che dovranno svolgersi alla presenza degli archeologi di questa*

*Soprintendenza:*

*- La Ditta dovrà, con congruo anticipo (almeno quindici giorni prima), rispetto alla data di inizio lavori, comunicare, per iscritto, a questa Soprintendenza, U.O 04*

*- Sezione dei Beni Archeologici, la propria disponibilità ad eseguire gli accertamenti di cui sopra al fine di predisporre tempi e modalità degli accertamenti il cui esito potrà condizionare le previsioni progettuali:*

*- La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate:*

*- Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate:*

*- Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.*

### **ART. 3**

*Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché*

*l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti:*

### **ART. 4**

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

**ART. 5**

Fa parte integrante del presente atto N. 06 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, i quali vengono presi in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 07 pagine e n. 10 righe alla 08ª.

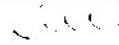
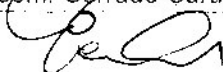
Modica li. 07/07/2017

**Il Responsabile del procedimento**

**Il Responsabile del Settore**

Geom. Corrado Caruso

Geom. Vincenzo Terranova



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi ..... l'originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

Il Dichiarante

